

Polonia entra in Ucraina il 22 maggio?

[W maurizioblondet.it/polonia-entra-in-ucraina-il-22-maggio/](https://www.maurizioblondet.it/polonia-entra-in-ucraina-il-22-maggio/)

Maurizio Blondet

May 12, 2022



da Moon oof Alabama Blog

Da tempo si parlava che la Polonia avrebbe inviato una forza di “mantenimento della pace” per occupare la Galizia nell’Ucraina occidentale. ”


Un altro ex militare che ha una visione realista della guerra, il colonnello Douglas Macgregor (Durante la prima guerra del Golfo guidò un’unità nella battaglia del 73 est) avverte di un ampliamento della guerra attraverso un intervento polacco nell’Ucraina occidentale che alla fine trascinerebbe la NATO in guerra:

La minaccia del coinvolgimento della Polonia in Ucraina

La guerra contro la Russia in Ucraina si è evoluta, ma non nel modo previsto dagli osservatori occidentali.

Un documento dall’aspetto ufficiale ora dice che un’operazione polacco/lituana inizierà il 22-24 maggio.

Lord Of War @lord_of_war _____ – 14:46 UTC · 10 maggio 2022

 Il documento è stato inviato al presidente del Servizio di frontiera ucraino, Serhiy Daynek, affermando che sono 22-24. May congiunto “contingente di mantenimento della pace lituano-polacco” composto da 4 battaglioni, 9.500 soldati e 279 unità di equipaggiamento militare [previsto per entrare nel territorio dell’Ucraina. Un’altra conferma dello sviluppo dei piani per l’occupazione e l’ulteriore divisione del Paese. Anche se questo particolare documento si rivela falso (cosa non esclusa), non cambia il corso generale dell’Occidente nei confronti dell’Ucraina.]

picture

9.500 soldati sono molto più che inseribili in 4 battaglioni. Un battaglione ha in genere circa 400-800 soldati. Queste sono più simili a tre piccole brigate con 3-4 battaglioni ciascuna.

Una mossa polacco/lituana è esattamente ciò di cui il colonnello Macgregor mette in guardia :

Dieci settimane dopo l’inizio del conflitto, è istruttivo riesaminare il quadro strategico . La guerra contro la Russia in Ucraina si è evoluta, ma non nel modo previsto dagli osservatori occidentali. Le forze ucraine sembrano distrutte ed esauste . I rifornimenti che raggiungono le truppe ucraine che combattono nell’Ucraina orientale sono solo una frazione di quanto necessario . Nella maggior parte dei casi, i ricambi e le nuove armi vengono distrutte molto prima che raggiungano il fronte.

Di fronte al fallimento inequivocabile dell’assistenza statunitense e all’afflusso di nuove armi per salvare le forze ucraine da una certa distruzione, l’amministrazione Biden è disperata per capovolgere la situazione e salvare la faccia. La Polonia sembra offrire una via d’uscita. Ancora più importante, il presidente polacco Andrzej Duda e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky hanno entrambi espresso il desiderio di cancellare i confini tra Polonia e Ucraina.

Rapporti non confermati da Varsavia indicano che dopo che Washington ha respinto le proposte di una no-fly zone sull’Ucraina, insieme al trasferimento di velivoli MIG-29 polacchi a piloti ucraini, **lo stato maggiore polacco è stato silenziosamente incaricato di formulare piani di intervento nel conflitto ucraino conquistando la parte occidentale dell’Ucraina** . Naturalmente, un’azione militare di questa portata richiederebbe l’approvazione di Kiev, ma dato il controllo de facto del governo Zelensky da parte di Washington, l’approvazione per l’intervento militare polacco non dovrebbe essere un problema.

Presumibilmente, l’amministrazione Biden potrebbe sperare che una collisione che coinvolga russi e polacchi in qualsiasi forma, inclusi attacchi aerei e missilistici contro le forze polacche sul lato ucraino del confine, potrebbe potenzialmente richiedere al consiglio della NATO di incontrarsi e affrontare l’articolo V della NATO trattato.

Significherebbe che la NATO, o almeno una parte importante di essa, si unirebbe attivamente alla guerra per procura ucraina contro la Russia. Anche se credo che la Russia abbia trattenuto le forze dall'attuale guerra per difendersi alla fine dalla NATO, qualsiasi suo ingresso in guerra estenderebbe notevolmente i combattimenti e il pericolo di uno scambio nucleare diventa possibile”.

il *NYT* ha permesso a uno dei suoi autori di scrivere un pezzo di opinione contro l'allargamento della guerra:

L'America e i suoi alleati vogliono sanguinare la Russia. Non dovrebbero davvero.

All'inizio, il sostegno occidentale all'Ucraina era principalmente progettato per difendersi dall'invasione. Ora è puntato su un'ambizione molto più grande: indebolire la stessa Russia. Presentato come una risposta di buon senso all'aggressione russa, il cambiamento, in effetti, equivale a una significativa escalation. Espandendo il sostegno all'Ucraina su tutta la linea e accantonando qualsiasi sforzo diplomatico per fermare i combattimenti, gli Stati Uniti e loro alleati hanno notevolmente aumentato il pericolo di un conflitto ancora più grande. **Stanno assumendo un rischio di gran lunga diverso da qualsiasi guadagno strategico realistico.**

...

Quando ero in Ucraina durante le prime settimane di guerra, anche i devoti nazionalisti ucraini hanno espresso opinioni molto più pragmatiche di quelle che sono di routine in America ora. I discorsi sullo status neutrale dell'Ucraina e sui plebisciti monitorati a livello internazionale a Donetsk e Luhansk sono stati abbandonati a favore di magniloquenza e magnificenza.

...

Inoltre, l'invasione ha portato direttamente a una maggiore spesa militare nelle potenze europee di secondo e terzo livello. **Il numero delle truppe della NATO nell'Europa orientale è decuplicato** ed è probabile un'espansione nordica dell'organizzazione. È in atto un riarmo generale dell'Europa, **spinto non dal desiderio di autonomia dal potere americano, ma al servizio di esso**. Per gli Stati Uniti, questo dovrebbe essere un successo sufficiente. Non è chiaro cosa ci sia di più da guadagnare indebolendo la Russia, al di là delle fantasie di cambio di regime.

...

Gli sforzi diplomatici dovrebbero essere il fulcro di una nuova strategia per l'Ucraina. Al contrario, i confini della guerra vengono ampliati e la guerra stessa riformulata come una lotta tra democrazia e autocrazia, in cui il Donbas è la frontiera della libertà. **Questa non è solo stravaganza declamativa. È sconsiderato.** I rischi non hanno bisogno di essere indicati.